CITTÀ DI ANDRIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2029 DEL 18/09/2020

Servizio Personale

OGGETTO: MATRICOLA N. 1409 DIPENDENTE DI QUESTO COMUNE A TEMPO INDETERMINATO. CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI DI CUI ALL'ART. 33 DELLA LEGGE N. 104 DEL 5/2/1992.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che la legge 104/92 disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, riconoscendo ai lavoratori portatori di handicap e ai lavoratori che abbiano familiari portatori di handicap o che convivano con una persona handicappata il diritto di astenersi dal lavoro e di percepire, comunque, un trattamento economico;

Letta l'istanza 08.09.2020 acclarata al protocollo generale n. 71163 con la quale la dipendente di questo Comune matricola n. **1409** [OMISSIS...] rivestente il profilo professionale di [OMISSIS...] chiede a questa Amministrazione il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della Legge n. 104 del 05.02.1992 e successive disposizioni di legge, per assistere il proprio padre soggetto portatore di handicap in situazione di gravità come da documentazione sanitaria in atti;

Vista la certificazione medica rilasciata dalla Commissione Medica per l'accertamento delle Invalidità Civili, dalla quale si evince che il soggetto da assistere è affetto da grave patologia medica;

Letta la Circolare INPS n. 90 del 23.05.2007 che fissa nuovi criteri per la fruizione dei benefici previsti dall'art. 33 commi 2 e 3 della legge n. 104 del 05.02.1992;

Visto art. 19, comma 6, del C.C.N.L. del 06.07.1995, non disapplicato dai successivi contratti, per cui i permessi retribuiti di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 104/92 non sono computati ai fini del limite di cui ai commi precedenti (n. 3 gg. permessi retribuiti), non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo di n. 18 ore mensili;

Richiamato l'art. 2, c. 3- ter, D.L.n.324/93, convertito in legge n. 423/93 (interpretazione autentica) per cui il permesso mensile di cui all' art. 33, c. 3, legge n. 104/92 deve essere comunque retribuito;

Vista la circolare n. 208/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica, per cui relativamente alla tredicesima, i tre giorni di permesso mensile sono utili anche ai fini della maturazione della stessa;

Ritenuto riconoscere alla predetta dipendente matricola n. **1409** [OMISSIS...] il diritto a tre giorni di permesso mensile retribuito, fruibili in maniera continuativa o, in alternativa, a 18 ore mensili di permesso retribuito;

Vista la normativa che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto risultano attestati dal Responsabile del Servizio mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

Vista la legge 104/1992;

Vista la legge 53/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

Ritenuta la propria competenza in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane, giusta Decreto Commissariale n. 911 del 06.07.2020

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, riportate e ritrascritte:

- di riconoscere alla dipendente matricola n. **1409** di questo Comune [OMISSIS...] , i benefici di cui al 3° comma art. 33 legge n. 104/92 come modificato dalla legge n. 53/2000;
- la dipendente [OMISSIS...] dovrà comunicare preventivamente e in termini congrui al Dirigente del Settore di appartenenza la volontà di fruizione dei permessi mensili;
- la dipendente [OMISSIS...] è obbligata a comunicare tempestivamente ogni variazione sullo stato di salute del proprio padre, che comporti il venir meno del diritto ai permessi in oggetto;
- di comunicare gli estremi del presente provvedimento alla dipendente interessata;

- il Responsabile di Settore cui la presente viene notificata per opportuna conoscenza, dovrà mensilmente comunicare il numero delle giornate di permesso fruite dalla dipendente;

- di dare atto che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

- di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

- di dare atto che il trattamento economico del beneficiario della presente autorizzazione sarà effettuato in conformità alle vigenti disposizioni e direttive di cui alle circolari in premessa richiamate.

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'albo pretorio comunale saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016.

CITTÀ DI ANDRIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2029 DEL 18/09/2020

OGGETTO: MATRICOLA N. 1409 DIPENDENTE DI QUESTO COMUNE A TEMPO INDETERMINATO. CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI DI CUI ALL'ART. 33 DELLA LEGGE N. 104 DEL 5/2/1992.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Personale
Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://www.albo.comune.andria.bt.it/ .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
